



Decreto n. 82 del 18 luglio 2018

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 22 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Feltre e Cesiomaggiore (BL). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche del giorno 22 giugno 2018, consistite in intense precipitazioni che hanno causato danni nel territorio dei comuni di Feltre e Cesiomaggiore (BL).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 21 giugno 2018, ha inviato le previsioni meteo per i due giorni successivi con la “segnalazione meteo” che indicava “Tra giovedì pomeriggio e venerdì sera condizioni di instabilità associate al passaggio di un sistema frontale, con rovesci e temporali che interesseranno dapprima le Dolomiti nel pomeriggio di giovedì e successivamente si estenderanno alle Prealpi e dalla tarda serata/notte di giovedì anche alla pianura. Saranno possibili fenomeni anche intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento), più probabili tra Prealpi e pianura tra la sera di giovedì e la mattinata di venerdì; possibili quantitativi di pioggia localmente consistenti in corrispondenza dei fenomeni più intensi/persistenti” (**Allegato A**);

ATTESO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 21 giugno 2018, ha emesso l’avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 27/2018 in cui aveva individuato una criticità idrogeologica gialla sull’intero territorio regionale per lo scenario di temporali forti nel periodo ricompreso tra le ore 14:00 del 21-06-2018 e le ore 00:00 del 23-06-2018 e conseguentemente ha emesso le prescrizioni di protezione civile dichiarando la fase operativa di attenzione in tutto il territorio regionale (**Allegato A**);

VERIFICATO che nelle prime ore di venerdì 22 giugno 2018 alcune aree poste al confine tra i comuni di Feltre e Cesiomaggiore (BL) sono state interessate da un intenso e localizzato fenomeno temporalesco, come risulta dimostrato dall’analisi radar prodotta dal Centro Meteo di Teolo di ARPAV(**Allegato A**);

DATO ATTO che, come segnalato dai Comuni di Feltre e Cesiomaggiore il fenomeno temporalesco ha causato numerosi allagamenti di abitazioni private, smottamenti di terreno, esondazione di fossati oltre a diffusi ed ingenti danni alla viabilità e alle relative opere d’arte;

VISTA la nota del Comune di Feltre (BL) acquisita dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, prot. n. 241039 del 25/06/2018, con la quale la citata Amministrazione comunale ha chiesto il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni causati dal fenomeno meteorologico avverso del giorno 22 giugno 2018 caratterizzato dalla forte pioggia;

VISTA la nota del Comune di Feltre (BL) acquisita dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, prot. n. 303590 del 18/07/2018, con la quale la citata Amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione, precedentemente richiesta con nota 250419 del 29/06/2018, relativa alla procedura di riconoscimento dello stato di crisi per calamità ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni causati dal fenomeno meteorologico avverso del giorno 22 giugno 2018;

VISTA la nota del Comune di Cesiomaggiore (BL) acquisita dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, prot. n. 243484 del 27/06/2018, con la quale la citata Amministrazione comunale ha segnalato di aver attivato le

componenti locali di protezione civile per fronteggiare i danni accertati a causa della fortissima precipitazione de giorno 22 giugno 2018;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel giorno 22 giugno 2018 che hanno provocato danni sul territorio dei Comuni di Feltre e Cesiomaggiore (BL), demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti;
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce dichiaratoria di evento eccezionale;
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. 02.01.2018 n.1 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
 - a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - c) acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali del giorno 22 giugno 2018;

9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Firmato Dott. Luca Zaia